

» aggiungere un *quasi*, perchè anche a lui parve troppa usurpazio-
 » ne. Ciò come avvenisse, è diffusamente narrato in questi Annali,
 » ed eccone la sostanza. Federigo innamorato della Sicilia, seppe
 » malgrado di tutte le opposizioni anche Pontificie dar per moglie ad
 » Arrigo Costanza figlia postuma del Re Ruggieri, e farlo coronar
 » Re d' Italia l' anno 1186., in cui lo mandò a far guerra alla Chie-
 » sa. Or dopo la morte del Padre avendo già fatti de' lenti prepa-
 » rativi, per far valere le ragioni della Moglie contro il novello Re
 » Tancredi, volle prima esser coronato Imperadore, il che seguì l'
 » anno 1191. a dì 15. d' Aprile, un sol giorno dopo la coronazione
 » di Celestino III., Successor di Clemente III. Non tardò punto ad
 » accingersi alla sospirata invasione, ma in mal punto. Perciocchè
 » nata grande epidemia nell' armata l' obbligò a fuggirsene con poca
 » gente rimasta nella desolazione del morbo, e lasciar l' Imperadrice
 » in Salerno, la quale consegnata prigioniera al Re Tancredi, fu con
 » troppo buona fede restituita ad Arrigo per opra del Pontefice. Ac-
 » cadde l'anno 1193. che morì Ruggieri figlio di Tancredi, e si tirò
 » appresso l' inconsolabil Padre l' anno seguente, non rimanendo al-
 » tri, che un picciolo figliuolo, che fu Guglielmo III. sotto la cu-
 » ra di Sibilìa sua Madre. Onde tentò Arrigo una seconda spedizio-
 » ne ajutato da' Genovesi, e da' Pisani, che l' altra volta erano stati
 » sbaragliati da Tancredi: e gli venne fatto d' impadronirsi d' ambe-
 » due i Regni.

» Indicibili crudeltà furon da lui usate, prima contro i Salernitani
 » mancatori di fede, e poscia generalmente in Sicilia. Mancò pri-
 » mieramente di fede a' suoi Ausiliarij Genovesi e Pisani, non solo non
 » concedendo loro nuovi privilegi, come avea promesso, ma pri-
 » vandoli de' gli antichi, e cacciandogli dall' Isola. Per avere il Real
 » Palazzo di Palermo, e il Castello di Calatabillotta, promise al
 » fanciullo Guglielmo la Contea di Lecce, e l' Principato di Taran-
 » to. Ottenuto l' intento, lo fece carcerar colla Madre. Finse con-
 » giura de' Baroni del Regno: e però ne fece altri acciecare, altri
 » impiccare, altri ardere, e altri ne condusse insieme con Guglielmo,
 » e colla Regina Vedova per ostaggi in Germania: (che furon poi
 » fatti acciecare, a riserva di Sibilìa, che s' era saputa liberar colla
 » fuga in Francia, in vendetta delle continue rivoluzioni di Napoli,
 » e Sicilia). Aperti i Sepolcri fece trar le corone di capo a Tancre-
 » di, e al figlio Ruggieri: Ma farebbe convenuto accertarsi prima,
 » dice il Sig. Muratori, se sussisteva la congiura: poichè per conto
 » dell' aver eglino preferito Tancredi a Costanza contro del loro

» giu-